



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO
" ANTONIO STEFANILE "



Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/3358727
Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b Codice Univoco : UFMNTV
E-mail: ceee01200b@istruzione.it ceee01200b@pec.istruzione.it sito www.3circolodidatticoaversa.edu.it

Al Personale Docente
All'Albo pretorio *online* – Al sito *web*
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Direttore S.G.A.

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024 - 2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025/2028 - ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.lgs. n. 297/94, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*”;
- il D.P.R. n. 275/99, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il D.P.R. n. 89/09, recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 64, c. 4., del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/09*”;
- l’art. 25, cc. 1, 2, 3, D.lgs. n. 165/01, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e relative previsioni in riferimento all’elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e relativi contenuti;
- il D.lgs. n. 62/2017, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1, cc. 180 e 181, lett. i), della L. n. 107/2015*”;
- il D.lgs. n. 65/2017, recante “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*”;
- il D.lgs. n. 66/2017, recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, cc. 180 e 181, lett. c), della L. n. 107/2015*”;
- il “*Piano per l’Educazione alla Sostenibilità*” del MIUR del 28 luglio 2017, che recepisce gli Obiettivi dell’Agenda 2030;
- i DD.MM. nn. 741 e 742 del 03/10/2017 applicativi del D.lgs. n. 62/2017 in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione e relativa Nota MIUR informativa prot. n. 1865 del 10/10/2017;
- la nuova Raccomandazione europea del 2018 sulle competenze chiave di cittadinanza;

- il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19/04/2018, nel testo coordinato col C.C.N.L. Scuola 2006-2009;
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”;
- la Nota M.I. n. 11600 del 03/09/2020, recante “*Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*”;
- il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, recante “*Nuove Linee guida per l’Orientamento scolastico*”;
- il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, recante “*Adozione delle Linee guida per le discipline STEM*”;
- la Nota MIM prot. n. AOODGOSV/31023 del 25/09/2023 recante “*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24*”
- la Nota Prot. n. AOODPIT/5274 del 11/07/2024, recante “*Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024/25*”;
- il D.M. n. 183 del 07/09/2024, recante “*Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*”;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all’attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art. 1, c. 4, D.P.R. n. 89/09, secondo i criteri indicati dal D.M. n. 254/12);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- dell’Atto dirigenziale di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del P.T.O.F. Triennio di riferimento 2022/25 ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione Triennio 2022/25, aggiornato ad ottobre 2023 ed approvato con Delibere *degli Organi collegiali*
- degli interventi economico-sociali in termini di Ripresa e Resilienza di cui al PNNR – FSE PON e quelli Regionali e Locali, che hanno determinato l’integrazione della progettazione formativa dell’Istituto, in particolare:
 - ✓ Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – *Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*;
 - ✓ PON Scuola 2014-2020 – D.M. n. 176 del 30/08/2023 c.d. “*Agenda SUD*” – Azione 10.2.2 “*Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo*”;
 - ✓ Investimento 3.1: *Nuove competenze e nuovi linguaggi* – “*Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche*” (D.M. n. 65/2023);
 - ✓ Investimento 2.1: *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* (D.M. n. 66/2023);

PREMESSO

- che l’emanazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. n. 107/15, al fine di fornire al Collegio dei Docenti indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il

seguito Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla revisione annuale e alla elaborazione del POF per il triennio 2025 - 2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Nella progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si terrà conto delle seguenti priorità strategiche evidenziate nel RAV, qui riportate in base alle singole aree:

• **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:**

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo;

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare azioni finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di base italiano, matematica ed inglese.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica.

3. Inclusione e differenziazione

Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini nelle discipline

• **Ridurre la varianza fra le classi**

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e somministrare prove comuni e prove strutturate per classi parallele, utilizzando criteri di valutazione ed indicatori di livello collegialmente condivisi e inseriti nel protocollo di valutazione

• **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:**

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Diminuzione della percentuale di livelli bassi nella valutazione dell'aspetto sociale del comportamento per gli alunni di tutte le classi e sezioni;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione di educazione civica che promuova competenze sociali e civiche attraverso competenze curriculari ed extracurriculari che consentano esperienze di cittadinanza attiva;

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer;

4. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione e della didattica decentrata.;

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi legati allo sviluppo del PTOF territoriale nell'ottica del Service Learning (costituzione di reti, accordi, intese di scopo)

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso la informazione/attenzione al sito istituzionale della scuola, alla presenza agli incontri scuola-famiglia, alla partecipazione attiva agli OO.CC

e ad incontri per la programmazione di interventi per la promozione di interventi di cittadinanza.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' - TRIENNIO 25-28

Il Piano dovrà includere ed esplicitare le seguenti direttive:

Progettualità e valutazione

– rendere coerenti gli orientamenti e le scelte del PTOF con quanto emerso dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto;

-Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;

– progettare e potenziare percorsi innovativi finalizzati ad una didattica per competenze;

– sviluppare le competenze di educazione civica, con lo sviluppo di annesse rubriche valutative. In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti;

– valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano e inglese;

– potenziare le competenze STEM;

– potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali;

– potenziare le competenze delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano per il raggiungimento del benessere individuale;

– potenziare le attività di inclusione degli alunni con diverse abilità e bisogni educativi speciali ed i conseguenti percorsi personalizzati, valorizzando le diversità e mirando all'accoglienza;

– potenziare le attività di inclusione degli alunni con background migratorio ed i conseguenti percorsi personalizzati, valorizzando le diversità e mirando all'accoglienza e all'apprendimento della lingua italiana come L2;

– personalizzare le attività di recupero delle carenze formative degli studenti e mirare al potenziamento delle eccellenze;

– consolidare i processi di pianificazione, realizzazione, verifica e valutazione, condividendo quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti, per ridurre la varianza dei risultati e migliorare le prove INVALSI;

– garantire la coerenza e la congruenza dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il PTOF compatibilmente con le risorse a disposizione e misurandone la valenza formativa in correlazione con i bisogni reali dell'utenza e del territorio, integrando l'offerta della scuola con quella territoriale anche con l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o Enti pubblici o privati, di cui all'art. 7 del DPR n. 275/99;

Didattica Digitale Integrata

- promuovere l'uso di una piattaforma didattica per l'implementazione di attività che favoriscano le competenze digitali degli alunni;
- favorire la disseminazione delle buone pratiche in relazione a metodologie didattiche innovative.

Formazione del personale

- promuovere la formazione dei docenti con un Piano di formazione coerente con le priorità del PdM e gli obiettivi del RAV;
- promuovere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, le lingue straniere e la metodologia CLIL;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale ATA, per la valorizzazione professionale delle competenze sotto il profilo teorico, metodologico e delle innovazioni digitali nelle procedure amministrative;
- valorizzare il personale docente ed ATA con percorsi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, alla cultura della sicurezza e dell'inclusività.

Ambienti di apprendimento

- rendere fruibili gli ambienti allestiti per la didattica con metodologie innovative laboratoriali e digitali con i Fondi del PON/FESR;
- condividere iniziative di formazione ed aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica.

Gestione ed amministrazione

- implementare l'organizzazione amministrativa per soddisfare le esigenze dell'utenza, prevedendo l'apertura al pubblico regolamentata;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- promuovere la cultura della trasparenza e della rendicontazione sociale;
- rispettare la tutela della *privacy*.

Alla luce di quanto precede, il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle indicazioni operative fornite dal MIM con nota di cui al Preambolo, è invitato a rimodulare, con il coordinamento delle Funzioni Strumentali P.T.O.F., i contenuti programmatici già elaborati, avvalendosi della struttura di riferimento disponibile su piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI secondo l'articolazione ivi presente, al fine di facilitare l'interconnessione dei dati rivenienti dai documenti scolastici fondamentali a livello centrale (SIDI) e periferico (PTOF, PdM, RAV). Il Piano così predisposto sarà portato all'esame dell'Organo Collegiale, al fine della successiva approvazione del Consiglio di Istituto entro i termini previsti dalla nota ministeriale d'indirizzo richiamata (**data apertura iscrizioni A.S. 2025/26**). Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, si ringrazia per la fattiva collaborazione nell'auspicio di un continuo efficientamento a beneficio dell'utenza e del personale scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gennaro Vicario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate